



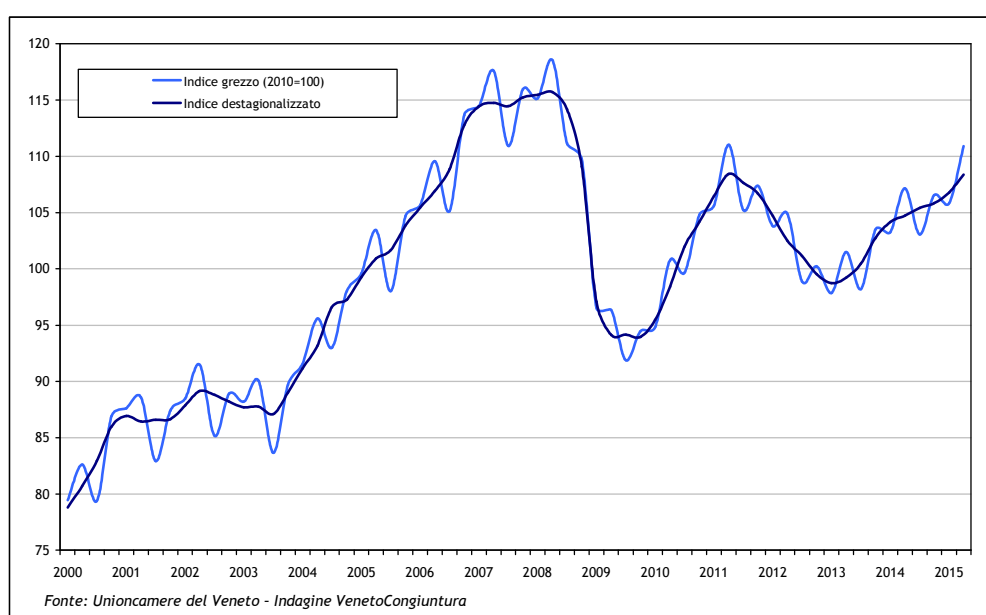
Unioncamere  
Veneto

## Flash Industria 2.2015

Veneto. Indice regionale della  
produzione industriale  
(dati grezzi e destagionalizzati).  
I trimestre 2000- Il trimestre 2015

Nel secondo trimestre 2015, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la produzione industriale ha registrato un incremento del +1,8 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Rispetto al trimestre precedente l'indice destagionalizzato<sup>1</sup> della produzione industriale è aumentato dell'1,5 per cento (+4,8% il dato congiunturale grezzo).

L'analisi congiunturale del secondo trimestre 2015 sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto con la collaborazione di Confartigianato Veneto, è stata effettuata su un campione di 2.250 imprese con almeno 2 addetti.



Sotto il **profilo dimensionale** la dinamica positiva della produzione è stata determinata da tutte le classi dimensionali, ma in particolare dalle medie imprese (50-249 addetti), seguite dalle microimprese (fino a 9 addetti), con un aumento rispettivamente del +2,2 e +2 per cento. Le imprese di grandi dimensioni (più di 250 addetti) hanno registrato un valore pari a +1,6 per cento seguite dalle piccole imprese (10-49 addetti) con un +1,3 per cento.

L'analisi della produzione industriale per **tipologia di bene** evidenzia una crescita più marcata per i beni di investimento (+2,8%) rispetto a quella dei beni intermedi (+1,9%) e ai beni di consumo (+1%).

Sotto il **profilo settoriale** spiccano le variazioni positive della gomma e plastica (+5,1%), del legno e mobile (+3,4%), delle macchine ed apparecchi meccanici (+2,6%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (+2,1%). Il comparto dell'alimentare e quello dei metalli e prodotti in metallo segnano un aumento meno marcato (+1,8% e +1,7%) mentre hanno registrato una variazione particolarmente negativa le imprese del settore tessile, abbigliamento e calzature (-2,5%).

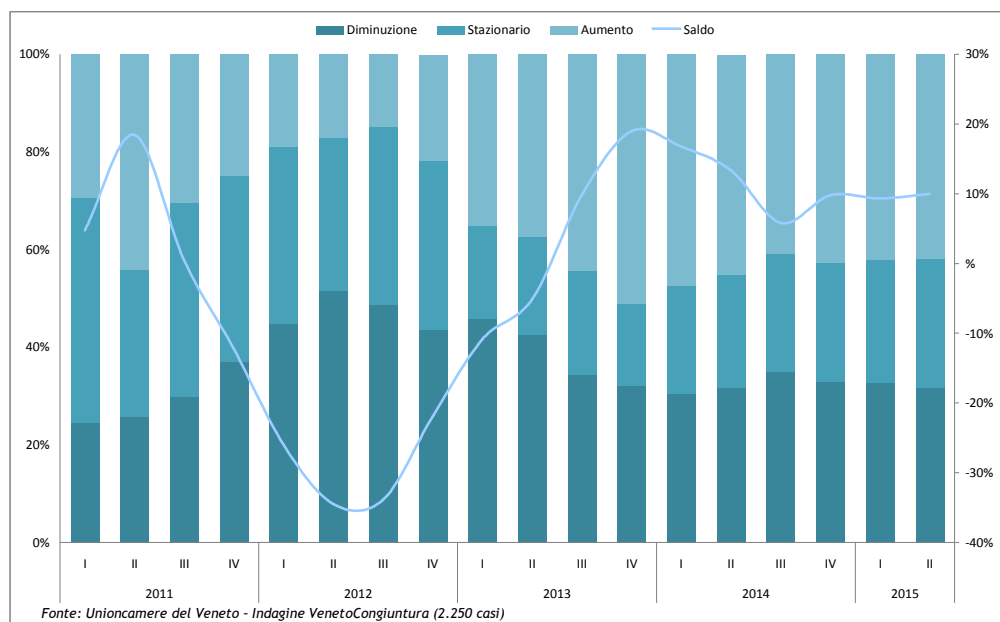
Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto  
Area Studi e Ricerche - Ufficio SISTAN  
Via delle Industrie 19/d  
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311  
Fax +39 041 0999303  
centrostudi@ven.camcom.it  
comunica@venetocongiuntura.it  
twitter@Venetocong

<sup>1</sup> Variazione riferita alle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti.

Veneto. Andamento  
tendenziale della produzione  
(comp.% risposte).  
I trimestre 2011- II trimestre 2015



Nel secondo trimestre 2015 rimane stabile rispetto al trimestre precedente la **quota di imprese che registrano incrementi** dei livelli produttivi (42%). Diminuiscono invece le imprese con variazioni negative dei livelli produttivi (32% contro il 33% del trimestre precedente) mentre si registra un lieve aumento delle imprese che dichiarano una situazione di stazionarietà (26% contro il 25% dello scorso trimestre).

Il **tasso di utilizzo degli impianti** è aumentato al 75,3 per cento, di 2,6 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre. Si registrano valori al di sopra della media per i comparti macchine ed apparecchi meccanici (80,3%), mezzi di trasporto (77,6%), metalli e prodotti in metallo (77%) e gomma e plastica (76,6%). I valori minimi, ma comunque in aumento rispetto allo scorso trimestre, riguardano i settori del marmo e vetro (71,2%) e del legno e mobile (70,1%).

Il **livello delle giacenze dei prodotti finiti** è ritenuto adeguato dal 48,8 per cento delle imprese industriali, mentre si valutano le giacenze scarse nell'8,4 per cento dei casi. Per il 7,7 per cento delle imprese le giacenze sono in esubero mentre la quota di imprese che non tiene giacenze è pari al 35,5 per cento. A livello settoriale le imprese dell'alimentare e dei mezzi di trasporto ritengono adeguate le giacenze nel 59,3 per cento dei casi, seguite dalle imprese delle macchine e apparecchi meccanici (adeguate per il 54,9%). Sotto il profilo dimensionale, spiccano le grandi imprese (oltre 250 addetti) che dichiarano adeguate le giacenze nel 77,4 per cento dei casi.

La **produzione assicurata dal portafoglio ordini** raccolti nel trimestre in esame (aprile-giugno 2015) si è attestata su un valore medio di 43 giorni in leggero aumento rispetto allo scorso trimestre (era di 41 giorni) trainata dal settore delle macchine e apparecchi meccanici (63 giorni di produzione assicurata), dal comparto dell'alimentare (55 giorni) e dai mezzi di trasporto (49 giorni).

## Gli altri indicatori

---

### Fatturato

Il **fatturato totale** ha evidenziato una dinamica positiva del +3 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Le performance migliori a livello dimensionale hanno riguardato le medie e le micro imprese (+3,8% e +2,8%). Seguono positive anche le grandi e le piccole aziende che registrano +2,5 e +2,4 per cento. Le crescite più significative si sono registrate nei settori della gomma e plastica (+5,5%), delle macchine ed apparecchi meccanici (5,4%), dei metalli e prodotti in metallo (+3,5%) e del legno e mobile (+3,4%). Performance positive ma meno marcate per l'alimentare (+1,5%) e per la carta e stampa (+1%). Negative le variazioni del tessile (-1,9%), dei mezzi di trasporto (-0,9%) e del marmo e vetro (-0,3%).

La dinamica tendenziale positiva del fatturato per questo trimestre è ascrivibile sia al continuo andamento positivo delle vendite all'estero, sia anche per un recupero delle vendite nel mercato domestico. Infatti il **fatturato interno** è aumentato del 2,4 per cento (era +1,3% lo scorso trimestre e +0,6% l'ultimo trimestre del 2014). A livello dimensionale tale andamento è stato determinato dalle imprese di piccole e medie dimensioni (+3% e +2,5%) a seguire le micro imprese con un +2,1 per cento. Sostanzialmente stabili le grandi imprese con un +0,5%. A livello settoriale registrano un segno positivo i comparti delle macchine ed apparecchi meccanici (+7,4%), della gomma e plastica (+5,9%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (+4,5%). Negative le variazioni del tessile e dei mezzi di trasporto (-3,1% e -2,3%).

Il **fatturato estero** ha messo a segno un aumento del +4,1 per cento su base tendenziale, in aumento rispetto allo scorso trimestre (era +2,5%). Sotto il profilo dimensionale spicca la dinamica particolarmente positiva delle micro imprese (+8,3%). Tutti i settori hanno registrato dinamiche principalmente in aumento o di stazionarietà, con variazioni più marcate nei comparti dell'alimentare (+12,9%), del legno e del mobile (+6,4%) e dei metalli e prodotti in metallo (5,2%).

### Ordinativi

Gli **ordinativi totali** hanno segnato una performance positiva pari a +2,4 per cento, in aumento rispetto allo scorso trimestre (era +1,6%). A livello dimensionale i dati hanno evidenziato un aumento marcato per le micro (fino a 9 addetti, +3,6%) e le medie imprese (50-249 addetti, +3,2%). Ad eccezione del tessile e dei mezzi di trasporto (-0,9% e -0,3%), tutti gli altri settori sono risultati in aumento con variazioni più marcate per i comparti macchine ed apparecchi meccanici (+4,3%) e macchine elettriche ed elettroniche (+3,4%) seguiti dall'alimentare (+2,7%), dal legno e mobile e dai metalli e prodotti in metallo (entrambi +2,5%).

In aumento il trend degli **ordinativi provenienti dal mercato interno** su base annua che segnano un +1,8 per cento (era +1,3% lo scorso trimestre). L'indicatore evidenzia variazioni positive per tutte le diverse dimensioni aziendali, ad eccezione delle grandi imprese (-0,3%). Le maggiori performance positive sotto il profilo settoriale sono state registrate dai comparti delle macchine e apparecchi meccanici (+6,3%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (+5,1%). Di segno inverso le variazioni dei settori mezzi di trasporto (-5,8%), tessile (-2,2%) e marmo e vetro (-0,9%).

Gli **ordinativi provenienti dal mercato estero** hanno evidenziato un aumento del +3,5 per cento. Sotto il profilo dimensionale il risultato positivo è attribuibile in particolare alle micro imprese mentre le piccole imprese segnano una variazione

negativa. Tutti i settori hanno segnato performance positive ma spiccano le variazioni dell'alimentare (+14,2%) e dei mezzi di trasporto (+3,8%). Le dinamiche dei comparti rimanenti sono comprese tra il +2,9 per cento del comparto carta e stampa e il +1,2 per cento di quello tessile.

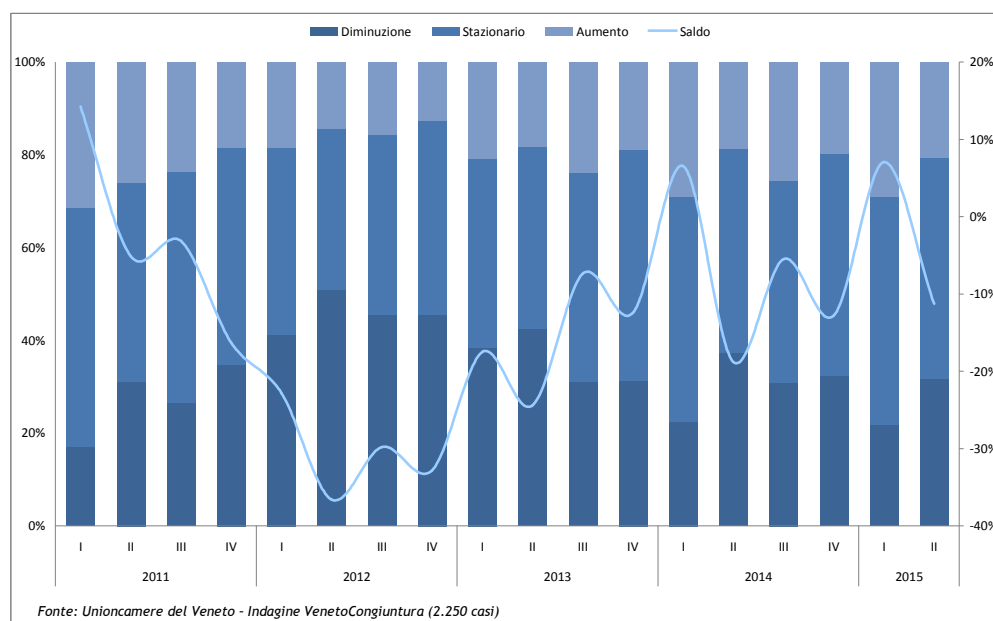
### Occupazione

Nelle imprese manifatturiere l'occupazione ha segnato una variazione positiva, pari a +1,4 per cento, di segno inverso rispetto allo scorso trimestre (-0,3%). La dinamica occupazionale è ascrivibile principalmente al risultato positivo delle grandi imprese (+5,6%). A livello settoriale si sono registrate variazioni positive per i comparti delle macchine e apparecchi meccanici (+2,1%), della gomma e plastica (+1,4%) e del tessile e abbigliamento (+1,1%) mentre si registrano dinamiche particolarmente negative per i settori marmo e vetro e macchine elettriche ed elettroniche (-2,1%).

### Previsioni

Nel secondo trimestre del 2015 tornano negative le aspettative degli imprenditori per i prossimi tre mesi dopo le previsioni positive registrate lo scorso trimestre. Maggiore sfiducia si registra per gli ordini dal mercato interno e la produzione che registrano un saldo tra coloro che prevedono un incremento e coloro che attendono una flessione pari a -13,6 e -11,3 punti percentuali (era +3,6 e +7,1 p.p. lo scorso trimestre). Anche le attese per il fatturato non sono promettenti (-9,3 p.p., da +8,3 p.p.) mentre gli imprenditori si aspettano una situazione di stabilità per gli ordinativi esteri (-0,1 p.p., da +13,2 p.p.). Per quanto riguarda l'occupazione il saldo registrato è pari a -4,5 punti percentuali in netto peggioramento rispetto al trimestre precedente (era +0,4 p.p.).

Veneto. Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte). I trimestre 2011- II trimestre 2015



## Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel secondo trimestre 2015 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2010=100 è stato pari a 110,9 registrando un aumento del +4,8 per cento rispetto al primo trimestre dell'anno.

L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2010=100 è risultato pari a 108,4 in lieve aumento del +1,5 per cento rispetto al trimestre precedente<sup>2</sup>.

Veneto. Indice della produzione industriale (base 2010=100).  
 Il trimestre 2015

	Indici	Variazioni %	
		II 2015 I 2015	II 2015 II 2014
Produzione industriale: dati grezzi	110,9	+4,8	+1,7
Produzione industriale: dati destagionalizzati	108,4	+1,5	-

(a) Stime provvisorie

## La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

Unioncamere del Veneto propone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) e quella della produzione industriale riguardanti l'Italia, l'Area Euro e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il **Baden-Württemberg** (Germania) e la **Catalunya** (Spagna)<sup>3</sup>.

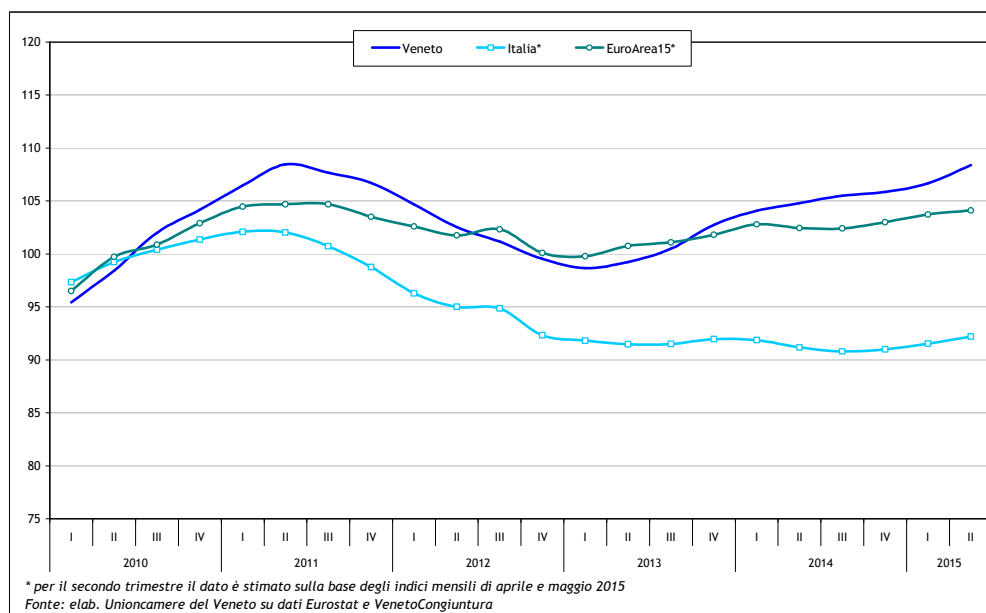
Nel secondo trimestre 2015, i dati evidenziano un aumento del +0,7 per cento rispetto al trimestre precedente dei livelli produttivi dell'industria italiana che risulta maggiore delle performance registrate per l'Area Euro (EA15): +0,4 per cento. Il Veneto, in continua ripresa, registra una variazione positiva del +1,6 per cento (era +0,8% lo scorso trimestre).

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel secondo trimestre 2015 la produzione industriale in **Veneto** si mostra di gran lunga migliore rispetto alle due regioni estere considerate, come accadeva anche nello scorso trimestre. Nel 2015 la regione tedesca di **Baden-Württemberg** continua a registrare un indice della produzione industriale rispetto a quello dello scorso trimestre lievemente in diminuzione (-0,2%). La regione spagnola della **Catalunya** passa da una situazione di stazionarietà registra nel trimestre precedente ad una diminuzione dei livelli produttivi pari a -0,4 per cento.

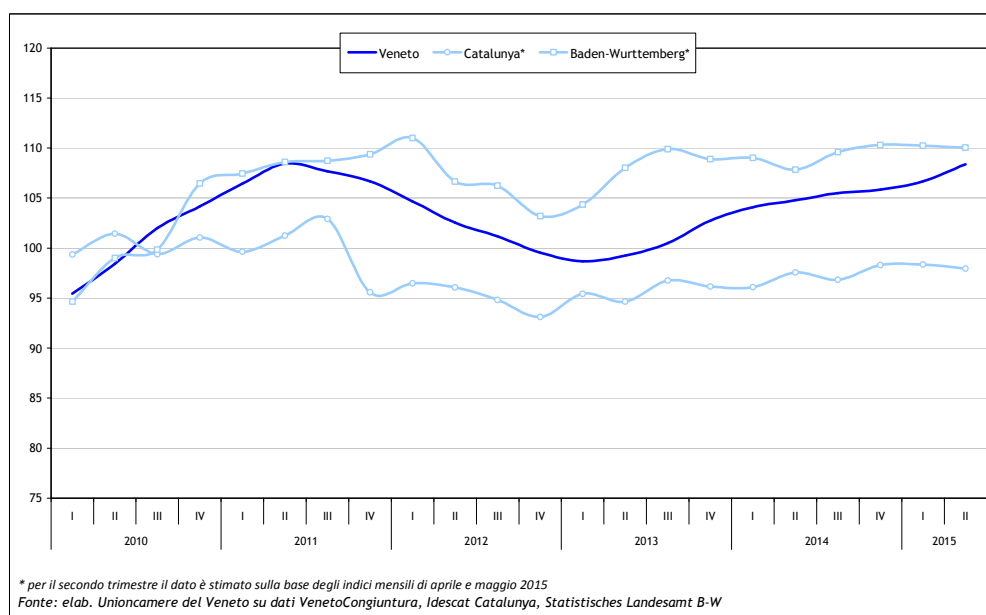
<sup>2</sup> Unioncamere del Veneto, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale regionale (IRPI) con base 2010=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione.

<sup>3</sup> La diffusione era stata sospesa per l'indisponibilità di statistiche congiunturali comparabili relative alla regione tedesca del Baden-Württemberg. Ci scusiamo per l'inconveniente.

**Veneto, Italia, EA15.**  
Indice della produzione industriale  
(2010=100, dati destagionalizzati).  
I trimestre 2010 - II trimestre 2015



**Veneto, Catalunya, Baden-Württemberg.**  
Indice della produzione industriale  
(2010=100, dati destagionalizzati).  
I trimestre 2010 - II trimestre 2015



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su stesso trimestre anno precedente). Il trimestre 2015

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
<b>Settore di attività</b>					
Alimentare, bevande e tabacco	1,8	1,5	0,7	14,2	-0,1
Tessile, abbigliamento calzature	-2,5	-1,9	-2,2	1,2	1,1
Legno e mobile	3,4	3,4	2,6	2,3	-1,1
Carta e stampa	0,3	1,0	0,5	2,9	-0,2
Gomma e plastica	5,1	5,5	2,1	1,4	1,4
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-0,1	-0,3	-0,9	2,3	-3,1
Metalli e prodotti in metallo	1,7	3,5	2,5	2,7	-0,2
Macchine ed apparecchi meccanici	2,6	5,4	6,3	2,5	2,1
Macchine elettriche ed elettroniche	2,1	3,0	5,1	1,3	-2,1
Mezzi di trasporto	-0,8	-0,9	-5,8	3,8	-0,3
Altre imprese manifatturiere	0,1	4,8	-0,1	4,9	-1,5
<b>Raggr. principale di industria</b>					
Beni strumentali	2,8	5,2	5,2	2,3	0,9
Beni intermedi	1,9	3,3	2,1	2,8	0,4
Beni consumo	1,0	1,5	0,6	5,5	2,6
<b>Dimensione di impresa</b>					
Microimprese (2-9 addetti)	2,0	2,8	2,8	10,3	0,6
Piccole (10-49 addetti)	1,3	2,4	1,9	-0,5	0,3
Medie (50-249 addetti)	2,2	3,8	1,2	5,6	0,2
Grandi (250 addetti in più)	1,6	2,5	-0,3	2,9	5,6
<b>Totale</b>	<b>1,8</b>	<b>3,0</b>	<b>1,8</b>	<b>3,5</b>	<b>1,4</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.250 casi)

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). Il trimestre 2015

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
<b>Settore di attività</b>					
Alimentare, bevande e tabacco	-4,0	-5,7	-7,2	28,7	-3,5
Tessile, abbigliamento calzature	-24,8	-23,5	-28,1	-1,6	-9,0
Legno e mobile	-15,1	-17,3	-21,6	-13,1	-13,3
Carta e stampa	-11,8	-6,7	-14,3	11,4	-4,3
Gomma e plastica	-15,8	-11,0	-15,7	-8,5	-1,0
Marmo, vetro, ceramica, altri non met,	-12,7	-11,4	-12,6	-11,7	-5,4
Metalli e prodotti in metallo	-12,4	-5,4	-8,2	-5,1	-2,0
Macchine ed apparecchi meccanici	-0,7	1,7	-6,7	8,9	0,4
Macchine elettriche ed elettroniche	8,7	12,7	1,2	16,1	3,2
Mezzi di trasporto	-8,4	-6,9	-14,0	-6,1	-6,8
Altre imprese manifatturiere	-4,8	-10,0	-4,2	-8,9	5,6
<b>Raggr. principale di industria</b>					
Beni strumentali	-2,8	0,1	-7,6	4,9	-1,3
Beni intermedi	-11,4	-9,0	-12,1	-4,2	-4,5
Beni consumo	-14,6	-13,6	-17,7	2,1	-5,7
<b>Dimensione di impresa</b>					
Microimprese (2-9 addetti)	-18,6	-17,8	-20,8	-5,3	-6,7
Piccole (10-49 addetti)	-7,9	-5,9	-10,4	-1,3	-4,1
Medie (50-249 addetti)	3,5	9,8	0,7	11,4	3,8
Grandi (250 addetti in più)	-11,1	-2,0	-6,7	9,6	0,9
<b>Totale</b>	<b>-11,3</b>	<b>-9,3</b>	<b>-13,6</b>	<b>-0,1</b>	<b>-4,5</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.250 casi)